


| | |
|---|--|
|  | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA |
| DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA | |
| Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati | rifiuti@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 4113 fax + 39 040 377 4513 I - 34133 Trieste, via Carducci 6 |

Decreto n° 4947/AMB del 19/12/2018

UD/ESR 445 - D.Lgs. 152/2006, art. 208 – Autotrasporti Chiarcosso Srl – Accettazione garanzia finanziaria per l'impianto di stoccaggio di via Oderzo a Udine.

Il Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti Inquinati

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

Visto il regolamento di esecuzione della L.R. 30/1987, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 0502/Pres. del 8 ottobre 1991;

Vista la legge regionale 20 ottobre 2017, n. 34 "Disciplina organica della gestione dei rifiuti e principi di economia circolare" e s.m.i.;

Richiamati i seguenti atti:

- deliberazione di Giunta n. 68 del 23/03/2009 con cui la Provincia di Udine autorizza ai sensi dell'articolo 208 del decreto legislativo 152/2006 la Autotrasporti Chiarcosso srl l'impianto di stoccaggio di rifiuti di cloruro di sodio e di pneumatici fuori uso in Comune di Udine.
- determinazione dirigenziale 2167/09 del 31/03/2009 con cui la Provincia autorizza l'esercizio dell'impianto di stoccaggio rifiuti della la Autotrasporti Chiarcosso srl a Udine;
- determinazione dirigenziale 2376/2010 del 24/03/2010 con cui la Provincia autorizza la ditta Autotrasporti Chiarcosso srl ad accogliere e stoccare (messa in riserva R13) nell'impianto di Via Oderzo in comune di Udine, rifiuti costituiti da pneumatici fuori uso interi, tagliati o triturati classificati col codice CER 19.12.04;
- determinazione dirigenziale 2011/8160 del 14/11/2011 con cui la Provincia di Udine autorizza la ditta Autotrasporti Chiarcosso srl alla modifica del sistema di copertura dell'impianto di Via Oderzo in Comune di Udine sostituendo l'attuale sistema di copertura con teli con una copertura rigida;
- decreto n° 4338/AMB del 16/11/2018 con cui la Regione FVG rinnova, ai sensi dell'articolo 208 del decreto legislativo 152/2006, l'autorizzazione dell'impianto di stoccaggio rifiuti della Autotrasporti Chiarcosso srl di via Oderzo a Udine;

Vista la nota pervenuta in data 13/12/2018 (prot. AMB-GEN-2018-0060906) con cui viene trasmessa la nuova garanzia finanziaria prescritta per coprire i costi di eventuali interventi necessari ad assicurare la regolarità della gestione dell'impianto ed il recupero dell'area interessata;

Vista la nota prot. AMB-GEN-2018-0061343 del 17/12/2018 con cui si comunica l'avvio del procedimento di accettazione della garanzia finanziaria;

Verificato che la polizza assicurativa Coface SA n. 2235000 sottoscritta in data 13/12/2018 a favore della Regione FVG copre l'intera durata dell'autorizzazione rilasciata e,

conformemente a quanto prescritto dal decreto 4338/AMB del 16/11/2018, è prestata per coprire i costi di eventuali interventi necessari per assicurare la regolarità della gestione dell'impianto ed il recupero dell'area fino alla concorrenza dell'importo di euro 43.523,58 (Euro quarantatremilacinquecentoventitre/58);

Ritenuto pertanto di procedere all'accettazione della garanzia finanziaria prestata;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres e successive modifiche;

Decreta

1. per quanto esposto in premessa, di accettare la garanzia finanziaria prestata con polizza assicurativa Coface SA n. 2235000, sottoscritta in data 13/12/2018 a favore della Regione FVG per coprire i costi di eventuali interventi necessari per assicurare la regolarità della gestione ed il recupero dell'area dell'impianto di stoccaggio della Autotrasporti Chiarcosso srl sito in via Oderzo a Udine;

Il presente atto viene redatto e sottoscritto in forma digitale e trasmesso a:

- Autotrasporti Chiarcosso srl,
- Comune di Udine.

Si precisa che il soggetto autorizzato può ricorrere nei modi di legge contro il presente provvedimento, alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni, con decorrenza dalla data di ricevimento del presente atto o di conoscenza dello stesso.

Il Direttore
ing. Flavio Gabrielcig
*documento firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs 82/2005*